



COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

**N. 19 Reg. Del.
del 17-02-2017**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 E DELLA NOTA INTEGRATIVA (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)

L'anno **duemiladiciassette**, addì **diciassette**, del mese di **febbraio**, alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze si é riunita la Giunta Comunale regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti/Assenti
Pini Michele	SINDACO	Presente
Montagna Silvia	VICE SINDACO	Presente
Mezzadra Mauro	ASSESSORE	Assente G.
Tromanesi Andrea	ASSESSORE	Assente G.
Cei Pierangela	ASSESSORE	Presente
	Totale	Presenti 3 Assenti 2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA SALVATRICE BELLOMO.

Il Signor Michele Pini nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

DELIBERA G.C. N. 19 DEL 17-02-2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 E DELLA NOTA INTEGRATIVA (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata:

la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 25.07.2017 con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale; la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 27.09.2016. con la quale: è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 presentato dalla Giunta;

Visto inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, al consiglio comunale per la sua approvazione, secondo modalità e tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

Richiamata la propria deliberazione n. 18 in data 17.02.2017 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2017-2019 hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2017-2019;

Richiamati i propri precedenti atti deliberativi con i quali sono state determinate le tariffe dei servizi comunali, nonché gli altri provvedimenti propedeutici al bilancio di previsione rientranti nella competenza dell'organo esecutivo;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Richiamato l'art. 1, comma 42 della Legge n. 232/2016 (Legge di bilancio 2017) che estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali degli enti locali con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

Ritenuto necessario, al fine di disporre delle risorse occorrenti a far fronte ai programmi di spesa, adottare i seguenti provvedimenti:

- Proposta al Consiglio Comunale di conferma dell'applicazione dell'addizionale comunale con aliquota unica dello 0,75% ed esenzione per redditi fino ad € 12.000,00 come stabilito con deliberazione consigliere n. 10 del 21.04.2015
- Proposta al Consiglio Comunale di conferma per l'anno 2017 delle aliquote Imu e Tasi stabilite con deliberazione consigliere n. 25 del 22.07.2014, con le esenzioni previste dalla Legge n. 208/2015 e previsione dell'aliquota del 5,6 per mille per gli immobili in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado
- Proposta al Consiglio Comunale di approvare le tariffe del tributo Tari con previsione di integrale copertura del costo del servizio risultante da apposito piano finanziario previsto dalla normativa vigente;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale,

Dato atto che il bilancio risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visto in particolare la nota integrativa redatta dal responsabile del servizio finanziario ed allegata al presente atto sotto la lettera B) per formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio come risulta dalla prospetto allegato alla presente sotto la lettera C) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 208/2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'allegato parere espresso dal Responsabile del Servizio 2° - Economico, Finanziario e Personale - in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147-bis comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO l'allegato parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell' art. 49 comma 1 e dell'art. 147-bis comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", trattandosi di provvedimento che comporta riflessi diretti e indiretti sul Bilancio dell'Ente;

Con votazione unanime palesemente espressa

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate ed approvate:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria.
2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2017/2019, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.460.534,78								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		355.558,73	179.052,00	279.052,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.935.454,00	3.031.785,00	3.032.785,00	3.032.787,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.189.178,00	3.889.292,60	3.728.299,60	3.722.222,60
							29.052,00	29.052,00	29.052,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	439.855,12	433.963,00	332.329,00	332.329,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	681.077,27	555.924,00	495.622,00	495.622,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	636.087,90	551.100,00	309.000,00	209.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.088.126,37	864.681,13	475.794,40	475.794,40
							150.000,00	250.000,00	150.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	4.692.474,29	4.572.772,00	4.169.736,00	4.069.738,00	Totale spese finali.....	5.277.304,37	4.753.973,73	4.204.094,00	4.198.017,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	21.600,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	174.357,00	174.357,00	144.694,00	150.773,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	933.852,37	905.186,00	905.186,00	905.186,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	970.977,25	905.186,00	905.186,00	905.186,00
Totale titoli	6.007.926,66	5.837.958,00	5.434.922,00	5.334.924,00	Totale titoli	6.782.638,62	6.193.516,73	5.613.974,00	5.613.976,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.468.461,44	6.193.516,73	5.613.974,00	5.613.976,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.782.638,62	6.193.516,73	5.613.974,00	5.613.976,00
Fondo di cassa finale presunto	685.822,82								

3. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000 tra cui la nota integrativa allegata al presente atto sotto la lettera B).
4. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2017/2019 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio come risulta dall'allegato prospetto C).
5. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere.
6. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE
FINANZIARIO 2017-2019 E DELLA NOTA INTEGRATIVA (ART. 11
D.LGS. N. 118/2011)**

=====

Si attesta la Regolarita' tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Cava Manara, 17-02-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 2°
ECONOMICO, FINANZIARIO E PERSONALE
F.to DOTT.SSA GATTI MONICA

=====

Si attesta la Regolarita' contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Cava Manara, 17-02-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 2°
ECONOMICO, FINANZIARIO E PERSONALE
F.to DOTT.SSA GATTI MONICA

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(F.to Michele Pini)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to DOTT.SSA SALVATRICE
BELLOMO)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 comma 1°, del D.lgs 267/2000 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio Web per 15 giorni consecutivi.

E' stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1°, del D.lgs 267/2000
Cava Manara, li

22 FEB. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to DOTT.SSA SALVATRICE BELLOMO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data

per scadenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Cava Manara, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to DOTT.SSA SALVATRICE BELLOMO)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Cava Manara, li 22 FEB. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA SALVATRICE BELLOMO)